## Le immobiliari danno il via all'operazione sfratto

# MINACCE AL CICLOSTILE PER AUMENTARE I FITTI

**La strenna di capodanno del governo per oltre 35.000 famiglie romane - La legge recentemente varata dal centro-sinistra ha scatenato l'offensiva dei proprietari - Come l'inquilino può difendersi**

*La trappola che il governo di centro-sinistra ha preparato per gli inquilini sta per scattare. Il 31 dicembre prossimo entrerà infatti in funzione la legge sui fitti proposta dal governo e approvata dal Parlamento, nel luglio scorso, con i voti della maggioranza di centro-sinistra. E' vero che alcuni articoli del progetto governativo sono stati mitigati grazie alla protesta popolare e all'opposizione di sinistra, però la legge resta sempre grave: il suo contenuto antisociale non mancherà di ripercuotersi nei già tanto tartassati bilanci di quanti vivono con i redditi di lavoro.*

*Si calcola che gli inquilini interessati allo «sblocco» di fine d'anno siano circa 600 mila in Italia e 35 mila a Roma. In effetti, però, per le ragioni che spiegheremo più avanti, il numero delle famiglie interessate all'«operazione sfratto» che verrà messa in movimento con la legge del luglio scorso, è molto più alto. Un numero difficile da precisare. Se è impossibile sapere quanti saranno gli inquilini che in una forma o nell'altra si troveranno a pagare nell'anno nuovo un fitto maggiorato, è però certo che la legge determinerà una lievitazione dei fitti cosiddetti liberi. In poche parole coloro che nell'anno nuovo cercheranno una abitazione, troveranno i prezzi dei fitti maggiorati.*

*La legge provocherà inevitabilmente lo sfratto di numerosi inquilini, facendo così aumentare le richieste di alloggi. E l'aumento della richiesta, dice una legge economica nota anche ai sassi, provoca inevitabilmente l'aumento dei prezzi. nel nostro caso dei fitti.*

*La legge governativa riguarda i contratti di locazione stipulati prima del 1963: i contratti sottoscritti dopo quella data sono considerati liberi e il proprietario ha quindi la libertà di fare quello che più ritiene opportuno. Le locazioni contratte prima del 1963 sono state divise in due parti: contratti antecedenti al 1947 e quelli che vanno dal '47 al 1963. Ci limitiamo oggi a vedere cosa succederà alla fine dell'anno con l'applicazione delle nuove norme. La legge prevede altre scadenze (aumento dei canoni, vani adibiti a negozi, laboratori, alberghi, ecc.) le cui conseguenze avremo modo di esaminare in seguito.*

*Per il primo gruppo di contratti — quelli cioè stipulati prima del 1947 — la legge stabilisce che il proprietario può sfrattare gli inquilini che alloggiano in appartamenti di tre o più vani e con un indice di affollamento inferiore a uno (ossia meno di una persona per ogni vano). Ecco un esempio spicciolo: possono essere sfrattate due persone che abitano in un alloggio di tre vani; tre persone che dispongono di quattro vani, ecc. La legge stabilisce inoltre che non possono essere sfrattate le famiglie che hanno un reddito inferiore alle 100 mila lire mensili.*

*Norme precise, come si vede, regolano le possibilità di sfrattare gli inquilini che hanno preso in affitto alloggi prima del 1947. In pratica, invece, cosa succede? A Roma quasi tutte le amministrazioni dei grossi complessi edilizi hanno disdetto tutti i contratti antecedenti al 1947, senza guardare se l'inquilino poteva o meno godere dei benefici della legge. Abbiamo avuto modo di vedere lettere in ciclostile inviate indiscriminatamente agli inquilini della Banca popolare di Novara, della Società Domenico Adriani, di Alberto Vaselli, della Cassa di Risparmio di Roma, di De Angelis, L. Stella, Immobiliare Romanello di Forlì, Assicurazioni generali, Società S. Tommaso d'Aquino, Immobiliare Celio e l'elenco potrebbe continuare.*

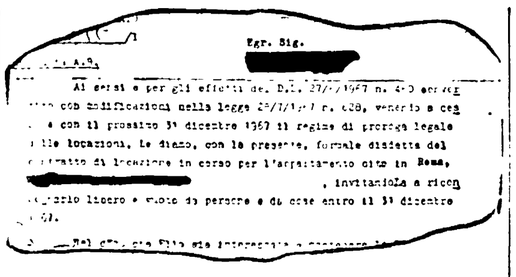
*Agli inquilini resta, è vero, la possibilità di ricorrere contro questi abusi, ma quanti sono coloro che conoscono esattamente la legge e che si rivolgono all'Associazione inquilini o a un legale? Molti degli sfratti abusivi si risolveranno con un aumento puro e semplice dei prezzi dei fitti. Ecco perché dicevamo di essere nell'impossibilità di sapere quante famiglie toccherà la macchina messa in moto dalla legge governativa. I proprietari degli alloggi hanno ripreso fiducia nella possibilità di sfrattare, grazie proprio alla legge del governo di centro-sinistra. D'altra parte cosa rischiano a sfrattare? Nulla. Nel peggiore dei casi ci hanno provato.*

*Per gli inquilini che abitano in alloggi i cui contratti sono stati stipulati dal 1947 al '63 la legge prevede il blocco del prezzo dei fitti. Si tratta, però, di un blocco per modo di dire. I proprietari hanno la possibilità di sfrattare mentre non avrebbero la facoltà di affittare l'appartamento reso libero a un prezzo maggiore. Ma chi può controllare se effettivamente l'appartamento non viene riaffittato a un prezzo maggiore? Anche in questo gruppo di locazioni, come si vede, i proprietari hanno mano libera. La legge ha quasi annullato anche quel freno psicologico rappresentato dalla possibilità di proroga concessa agli inquilini. Prima della legge del luglio scorso, infatti, l'inquilino sfrattato poteva rimanere in casa almeno altri 18 mesi: bastava presentare una richiesta al Pretore. Oggi questa possibilità è stata notevolmente ridimensionata: in pratica non può andare oltre i sei-sette mesi.*

*Bloccare i fitti senza bloccare le locazioni diventa un sistema che lascia il campo libero ai proprietari e lega le mani agli inquilini. I comunisti furono facili profeti quando alla Camera e al Senato sostennero che il blocco dei fitti per le locazioni dal '47 al '63 avrebbe scatenato i proprietari. L'unica soluzione — come sostennero i parlamentari del PCI — era una legge che dettasse le norme per stabilire il prezzo dei fitti. L'equocanone, per intenderci. Solo così sarebbe stato possibile prevenire l'inevitabile lievitazione del costo degli alloggi presi in affitto. Ma la maggioranza di centro-sinistra non volle tener conto di queste semplici richieste.*

*Oggi, quelle decine di migliaia di famiglie romane che riceveranno come regalo di Capodanno lo sfratto o l'aumento dei fitti, sanno chi ringraziare. Un «gradito» dono che può essere ricambiato in primavera quando gli elettori italiani saranno chiamati alle urne.*

**Taddeo Conca**



Egr. Sig.

[redacted]

Al sensi e per gli effetti del D.L. 27/7/1967 n. 400 convertito con modificazioni nella legge 28/7/1967 n. 628, venendo a cessare con il prossimo 31 dicembre 1967 il regime di proroga legale delle locazioni, le diamo, con la presente, formale disdetta del contratto di locazione in corso per l'appartamento sito in Roma, [redacted], invitandola a ricongiungere libero e vuoto da persone e da cose entro il 31 dicembre 1967.

Nel caso che Ella sia interessata a mantenere la

Ecco il fac-simile di una delle migliaia di lettere inviate dalle amministrazioni delle immobiliari agli inquilini romani

## Un consiglio agli inquilini

**Se avete ricevuto lo sfratto o la richiesta di aumento del fitto, tenete conto che la maggioranza dei proprietari, approfittando dell'ambiguità della legge governativa e della buona fede degli inquilini, avanzano richieste in contrasto con la legge stessa. Prima di prendere impegni di aumenti o subire sfratti, rivolgetevi all'Unione inquilini (presso la sede delle Consulte popolari), via Merulana 234, telefono 733.730. I dirigenti e i legali della Unione sono a disposizione del pubblico ogni pomeriggio dalle 16,30 alle 19,30.**

## il partito

**IV CONFERENZA OPERAIA** — Domani alle ore 18,30 sono convocati in federazione i delegati alla IV conferenza operaia, i dirigenti delle cellule e dei comitati politici aziendali. O.d.g.: «Iniziative politiche dopo la IV conferenza operaia». Relatore G. Fusco.

**C.F.C.** — La Commissione federale di controllo è convocata in Federazione per martedì 19 alle ore 18,30.

**GRUPPO CONSILIARE CAPITOLINO** — E' convocato in Direzione domani alle ore 17.

**ZONA TIBURTINA** — Domani alle ore 19,30 segreteria di zona.

**PENSIONI** — Olevano 10,30: Fredduzzi; Tiburtina 10: Nannuzzi; Anticoli 11: Trezzini; Portuense Villini 10,30: Picchianti; Nazzano 17 Mandamento con Agostinelli; Morlupo 15,30: Ranalli; Capena 17: Ranalli.

**CELEBRAZIONI** — Palestrina ore 16: con Fredduzzi; Civitavecchia ore 10,30ff con D'Onofrio.

**DIRETTIVI** — Ponzano 10: Agostinelli; Torrita 11: Ferilli; Magliano 16: Bozzo.

**ASSEMBLEA COMMERCIANTI DEL CENTRO** — Questa mattina alle ore 10, presso la sezione Campitelli (via dei Giubbonari) si terrà una assemblea dei commercianti del centro. Interverrà G. Turchi.

**FGCI**

**COMITATO DIRETTIVO** — Domani alle ore 18,30 in Federazione è convocato il Comitato Direttivo.

**FESTA TESSERAMENTO** — Questa sera alle ore 16 festa del tesseramento a Villa Gordiani con Marconi.

Dopo 6 giorni di occupazione

## Rinalduzzi: gli operai hanno vinto

I novanta operai della ditta Rinalduzzi hanno vinto: non perderanno il posto e i diritti dell'anzianità di lavoro. Dopo l'occupazione dei locali dell'azienda per sei giorni, hanno ottenuto dalla Romana Gas l'assorbimento in altre due ditte appaltatrici, la ditta Pischiutta e la ditta D'Orazi. Alle 16 di ieri i lavoratori hanno lasciato i locali di via Jenner alzando un grosso cartello nel quale spiccavano le parole «l'unità vince» *(Nella foto)*. Legittimo il loro orgoglio. I lavoratori della Rinalduzzi hnno fatto fallire il disegno di chi li voleva cacciare dal lavoro, grazie alla compattezza e alla unità con tutte le forze democratiche e in particolare con la popolazione di Monteverde che li ha sostenuti con la solidarietà continua. Il primo pensiero dei lavoratori della Rinalduzzi è stato per i lavoratori dell'altra fabbrica presidiata, la STIFER, dove l'occupazione continua. Una delegazione si è recata a Pomezia portando a quei lavoratori viveri e denaro raccolti nel corso della lotta.

Le tre organizzazioni sindacali della categoria, FIOM, FIM e UILM, hanno rivolto un appello tutti i lavoratori metalmeccanici perché aiutino i compagni della STIFER a resistere nella loro battaglia per le libertà sindacali. La direzione della fabbrica di Pomezia ha costretto i lavoratori ad occupare l'azienda perché essa, dopo le continue violazioni contrattuali,ha ripudiato gli impegni presi all'Ufficio del Lavoro e ha messo in atto la serrata annunciando la riapertura soltanto se i lavoratori si fossero impegnati a non effettuare azioni di sciopero.

### Anziana signora si lancia dal terrazzo dell'edificio dove abitava

# A capofitto nel vuoto: era sconvolta perchè le avevano aumentato la pigione

**Viveva con la sorella in un seminterrato - Il padrone le aveva chiesto diecimila lire in più al mese - Il suicidio ieri mattina - «Vado a lavorare»: invece è salita all'ultimo piano e si è lanciata**

Una impiegata dell'ENIT si è uccisa ieri mattina, lanciandosi dalla terrazza dello stabile, ai Parioli, in cui abitava con la sorella. La donna soffriva da tempo di crisi depressive, ma è probabile che l'abbia anche sconvolta il recente aumento dell'affitto di casa, la nuova preoccupazione economica. Così, mentre la sorella stava sbrigando le faccende di casa, è salita fin sulla terrazza e si è gettata nel vuoto da 15 metri. E' morta sul colpo.

L'impiegata si chiamava Maria Lo Savio, aveva 60 anni, e abitava con la sorella Caterina, di 67 anni, in un seminterrato di via Lima 4. Proprio in questi giorni aveva saputo che la pigione era stata aumentata da 38 mila lire a 48 mila: certamente il fatto deve averla preoccupata, probabilmente l'ha fatta ripiombare in una delle crisi depressive di cui ogni tanto soffriva. Inoltre appena due giorni fa la sorella si era fatta visitare da un medico per dei dolori al fegato che facevano pensare a qualcosa di grave: il responso del sanitario era stato però positivo, la donna non soffriva di gravi disturbi.

Tuttavia anche questo particolare deve aver angosciato Maria Lo Savio, le ha fatto maturare la tragica decisione. Ieri mattina, alle 8,30, la donna è quindi uscita di casa: «Vado al lavoro» ha detto alla sorella, intenta a fare le pulizie. Invece ha salito rapidamente le rampe delle scale, è giunta fino sulla terrazza e senza un attimo di esitazione, si è lanciata nel vuoto: si è abbattuta senza vita nel cortile interno.

Il primo ad accorrere è stato il portiere del palazzo: l'uomo ha visto la Lo Savio in un lago di sangue, si è reso conto che non c'era nulla da fare, ha avvertito la polizia. Nessuno ha avuto il coraggio di dare la notizia a Caterina Lo Savio, che non si era accorta di nulla: soltanto dopo alcune ore gli agenti, con mille cautele, le hanno detto che la sorella era stata colta da malore in ufficio e che non era stato possibile salvarla.

I poliziotti hanno quindi iniziato le indagini per scoprire i motivi del suicidio: la Lo Savio non ha lasciato nessuna lettera, nessun biglietto. Ma gli agenti hanno concluso che sono state le nuove preoccupazioni economiche per l'aumento dell'affitto e per la salute della sorella, insiema alle crisi nervose di cui soffriva a provocre il tragico gesto.

## Senza lavoro tenta il suicidio

Uno studente di 18 anni, esasperato perché non riusciva a trovare un lavoro, ha cercato di uccidersi ieri tagliandosi le vene dei polsi e aprendo i rubinetti del gas. La madre, rientrata in casa prima del previsto lo ha salvato: adesso il giovane è ricoverato in ospedale ma le sue condizioni non sono gravi.

Il drammatico episodio è avvenuto in via della Giuliana 74: Ettore Arena, come lui stesso ha raccontato, ha deciso di togliersi la vita, non riuscendo a trovre un lavoro con cui aiutare la famiglia e mantenersi agli studi.

## Dibattito sui traumi della strada

Si è svolta ieri pomeriggio a Velletri nelle sale del Palazzo Municipale, gentilmente messe a disposizione dal Comune, una interessantissima tavola rotonda, avente per argomento «i traumi della strada». La riunione è stata organizzata dalla Società Medica dei Castelli Romani e Prenestina, costituita nello scorso mese di agosto per iniziativa del prof. Mario Giordani, primario chirurgo dello ospedale di Marino e di alcuni qualificati medici della zona.

Il tema scelto, di grande attualità per il continuo sviluppo della motorizzazione che comporta, purtroppo, un crescente numero di incidenti, è stato trattato da alcuni insigni medici tra cui il prof. Attilio Rampoldi (Primario del Centro Traumatologico dell'INAIL) il prof. Felice Visalli (Primario dell'ospedale d. S. Giovanni), il prof. Mario Giordani, il dr. Osvaldo Galletta, il dr. Michele De Medici, il dr. Cadorna Battistoni, il prof. Giovanni Barbera, il prof. Decio Di Pietro, il dr. Sergio Caronas, il dr. Marcello Ronchetti, il prof. Francesco Patanè e il prof. Massimo Visalli.

Hanno portato ulteriore contributo alla tavola rotonda con loro comunicazioni qualificati professionisti come il dr. Litterio Maggiore dela clinica Moscati di Roma, il prof. Giovanni Salgarello dell'Università Cattolica del S. Cuore e il prof. Dario Mastrangelo della clinica Moscati di Roma, ed il prof. Luigi Allori, primario medico di Palestrina. Alla tavola rotonda, che ha avuto nel prof. Giordani l'abile moderatore del dibattito, hanno presenziato un numeroso e scelto pubblico medico nonchè autorità locali.

# la piccola cronaca

### Il giorno

Oggi domenica 17 dicembre (351-14). Onomastico: Lazzaro. Il sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,39. Ultimo quarto di luna il 24.

### Cifre della città

Ieri sono nati 49 maschi e 39 femmine; sono morti 36 maschi e 33 femmine, di cui 5 minori di sette anni. Sono stati celebrati 55 matrimoni.

### Convegno Infermieri

Stamane alle 9,30 nella «Sala Monte Oppio», in viale Monte Oppio 30, avrà luogo il 1° Convegno regionale degli infermieri promosso dalla Associazione nazionale infermieri. Fra gli altri vi prenderanno parte il senatore Granata, l'onorevole Scarpa e il dottor Berlinguer.

### Autoemoteca CRI

Oggi in piazza Risorgimento sosterà per tutta la giornata la nuova autoemoteca della Croce Rossa Italiana, nel quadro della campagna di propaganda per la raccolta del sangue a favore del Centro nazionale per la trasfusione. La donazione di sangue, che si effettua in pochi minuti, non comporta alcun disturbo, ed al donatore offre la possibilità di conoscere gratuitamente il proprio stato di salute ed il gruppo sanguigno.

### Bus per la neve

Si è iniziato il servizio dell'autolinea Roma-Fiuggi-Campocatino che durerà fino al 10 marzo. Nella nostra città i biglietti sono venduti presso la agenzia CIT di piazza della Repubblica. Le partenze da Roma sono fissate in piazza Ungheria, in piazza Buenos Ayres, in piazza Fiume, in piazza della Repubblica ed a Porta Maggiore. Il servizio è limitato ai giorni festivi.

### «Placido Martini»

Nel quadro delle attività dell'Istituto «Placido Martini» per la programmazione regionale, domani sarà presentato alla stampa lo studio «Proposta per l'assetto territoriale della regione laziale».

### Libri

Il giorno 20, alle ore 18, nella sede dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Abruzzo e Molise, piazza San Lorenzo in Lucina 26, saranno presentati tre libri pubblicati dai giornalisti Carlo Barbieri («Quarto potere negli Stati Uniti»), Gino Pallotta («Sant'Ignazio da Loyola») e Nino Valentino («La battaglia per il Quirinale»).

### Concerto

Mercoledì alle 21 avrà luogo il concerto del violinista Branko Pajevich nella Sala Franco Alfano in via Vicenza 52.

### Visite guidate

Nel quadro delle celebrazioni borromiane, domani sarà effettuata una visita guidata al palazzo Falconieri. L'appuntamento è alle ore 10,30 in via Giulia n. 1.

### Mostre

Fino al 10 gennaio alla galleria **Ferro di cavallo**, via Gregoriana 36, sono esposti gli inchiostri colorati di Bernhard Grisel.

Alla **Rive Gauche**, via Margutta 1-B, è stata inaugurata la mostra «Grafica a Roma». La mostra rimarrà aperta fino all'8 gennaio.

Si è inaugurata alla Galleria **Russo**, piazza di Spagna 1-A, la mostra di Omiccioli. Le opere rimarranno esposte fino alla fine del mese.

Alla **Galleria nazionale d'arte moderna** sono esposte opere di giovani artisti romani, fra le quali alcune provenienti dalla 5.a Biennale di Parigi dove il padiglione italiano ha riscosso molto successo.

Nella sede dell'agenzia giornalistica **Montecitorio** si è inaugurata la personale del pittore Ezio Metello. La mostra «Artisti italiani d'oggi» si è inaugurata ieri presso la galleria *La Barcaccia*.


1000 TELEVISORI
A PREZZI DI COSTO da
Radiovittoria
SOLO GRANDI MARCHE - PRODUZIONE 1967-1968
AUTOVOX - BRION VEGA - GRUNDIG - PHILIPS - PHONOLA
SIEMENS - TELEFUNKEN - VOXSON

| | |
|---|---|
| TV GRANDE MARCA 11 pollici | L. 58.000 |
| TV GRANDE MARCA 12 pollici | L. 75.000 |
| TV GRANDE MARCA 16 pollici | L. 80.000 |
| TV GRANDE MARCA 19 pollici | L. 85.300 |
| TV GRANDE MARCA 23 pollici | L. 80.300 |
| TV GRANDE MARCA 25 pollici | L. 108.000 |

VIA LUISA DI SAVOIA 12-12A-12B (Piazzale Flaminio)
VIA ALESSANDRIA 220/B (Angolo Via Novara)
VIA STOPPANI 12-14-16 (presso Piazza Ungheria)



TRA POCHI GIORNI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
IL WESTERN DI NATALE
GIULIANO GEMMA LEE VAN CLEEF
I GIORNI DELL'IRA



SIMCA BELLANCA
30 mesi senza cambiali
Massima valutazione
Permute - Pronta consegna
Occasioni con certificato di garanzia.
VIA DELLA CONCILIAZIONE 4-F — TELEFONO 652.397



Da domani 18 dicembre continua
CETA!!!
20° ANNIVERSARIO!!!
VIA ALESSANDRIA 182 - 182-a - ROMA
Per IMPROROGABILI LAVORI di RINNOVO e AMPLIAMENTO LOCALI
VENDE PER REALIZZO
TUTTE LE MERCI ESISTENTI
COMPRESE LE NOVITA' 1968

| ALCUNI ESEMPI: | valore comm. | prezzo ridotto |
|---|---|---|
| PANTALONE UOMO Poliester Lana pesante | L. 5 500 | L. 2.950 |
| PANTALONE UOMO Terital Lana pesante | » 8 900 | » 4.200 |
| GIACCA SPORT Uomo lana | » 16 500 | » 6.900 |
| GIACCA SPORT Uomo Grandi Marche | » 29 500 | » 18.500 |
| VESTITO UOMO Confezione fine | » 26 500 | » 11 900 |
| VESTITO UOMO MARZOTTO Pettinato finissimo | » 29 000 | » 15.900 |
| VESTITO UOMO Extra Grandi Marche | » 39.500 | » 24.900 |
| PALETOT UOMO Fantasia | » 22 500 | » 7.900 |
| PALETOT UOMO Assortiti Pura Lana | » 25 500 | » 11.900 |
| PALETOT UOMO Extra Grandi Marche | » 39 500 | » 24.900 |
| IMPERMEABILE UOMO Cotone makò | » 19 500 | » 6.900 |
| IMPERMEABILE UOMO Makò Extra Modello | » 24 900 | » 12.500 |
| IMPERMEABILE UOMO Lana Terital finissimo | » 36 000 | » 18.900 |
| GONNE Assortite pura lana | » 5 500 | » 2.390 |
| TAILLEUR Mille colori Pura Lana | » 24 900 | » 10.900 |
| PALETOT DONNA Moda Pura Lana | » 24.000 | » 10.900 |
| PALETOT DONNA Moda pura lana - Modelli escl. | » 35 000 | » 16.500 |
| PALETOT DONNA «Modelli» Grandi Marche | » 42 500 | » 21.500 |
| IMPERMEABILE DONNA Puro cotone Makò | » 19 500 | » 6.900 |
| IMPERMEABILE DONNA Lana Terital Finissimo | » 36.000 | » 18.900 |

RENNA INGLESE A PREZZI ECCEZIONALI
N.B. - ELIMINIAMO IL REPARTO BAMBINI E RAGAZZI PER CUI LIQUIDIAMO A PREZZI RIDOTTISSIMI
VIA ALESSANDRIA 182-182/a



PER INDEROGABILE CHIUSURA CAUSA CONSEGNA LOCALI
ULTIMI GIORNI DI VENDITA
GRANDE LIQUIDAZIONE REALE
ROSAT
ROMA: Via Rattazzi, 2-2A-2B — Via Carlo Alberto, 12-12A-12B
(tra Piazza Vittorio e Piazza Santa Maria Maggiore)

| | | |
|---|---|---|
| CALZE DONNA NAJLON | valore Lire 300 | realizzo Lire 70 |
| ABITI ELEGANTI COCKTAIL | valore Lire 20.000 | realizzo Lire 7.400 |
| PALETOT DONNA PURA LANA | valore Lire 23.000 | realizzo Lire 6.800 |
| VESTITI UOMO EUROCONF | valore Lire 28 000 | realizzo Lire 10.500 |
| VESTITO UOMO MARCA LEBOLE LITRICO P.L. | valore Lire 34 000 | realizzo Lire 14.500 |
| GIACCA UOMO SPORTIVA PURA LANA DI MARCA | valore Lire 20.500 | realizzo Lire 6.900 |
| CALZONI UOMO PURA LANA | valore Lire 4 300 | realizzo Lire 1.490 |
| CALZONI UOMO LANA E POLIESTERE | valore Lire 5 500 | realizzo Lire 1.990 |
| CALZONI GRANDI MARCHE PURA LANA VERGINE | valore Lire 14 000 | realizzo Lire 4.800 |
| CALZONI SKI LASTEX | valore Lire 12 000 | realizzo Lire 3.900 |
| GIACCHE SKI MODELLO CORTINA | valore Lire 14 000 | realizzo Lire 4.900 |
| IMPERMEABILI TERITAL E MAKO' | valore Lire 16 900 | realizzo Lire 4.900 |
| IMPERMEABILI NAJLON | valore Lire 5 400 | realizzo Lire 1.900 |
| PALETOT RAGAZZO | valore Lire 16 900 | realizzo Lire 6.390 |
| PALETOT BAMBINO PURA LANA | valore Lire 18 000 | realizzo Lire 6.500 |
| PALETOT BAMBINA | valore Lire 10 400 | realizzo Lire 3.900 |
| CAMICIE POPELIN MAKO' CON RICAMBI | valore Lire 4.500 | realizzo Lire 1.490 |

GRANDE ASSORTIMENTO IN MAGLIERIA E CONFEZIONI RAGAZZO
E IN MAGLIONI SPORTIVI
VISITATECI! Risparmierete realmente il vostro denaro acquistando merce di qualità e fiducia
Ricordate! ROSAT Via Rattazzi (ang. Via C. Alberto)
CEDESI STIGLI E LOCALE